Strategie di umanizzazione, attraverso arti e culture, per il benessere e la salute di singoli, organizzazioni e comunità

Maria Rosaria Astarita — saria.astarita@gmail.com

Premessa ed obiettivi

L'indagine è stata condotta sulle strategie di umanizzazione attraverso arti e cultura per benessere e salute di singoli, organizzazioni e comunità ed ha risposto a **domande** quali, ad esempio:

- "Perché le persone dovrebbero percepire che qualcuno si "prende cura" di loro in luoghi degradati e con personale emotivamente poco "funzionale"?";
- "Se un individuo proviene da un substrato sociale basso ed ha, con buona probabilità, conoscenza esclusivamente della "sua" realtà territoriale, abitativa, educativa, sociale, con quanta fatica potrà mettere in atto meccanismi di capacitazione, non conoscendo altro tipo di vissuto?";
- "Se nel 1950 Jonas Salk, medico-biologo, scoprì il vaccino per la polio in un monastero ad Assisi, anziché nel laboratorio sotterraneo di Pittsburgh dove era precedentemente, quali sono gli esiti positivi dell'"esposizione" alla bellezza?".

Il lavoro ha molteplici **obiettivi**: °approfondire l'importanza delle *medical humanities;* °indagare sul valore di arti e cultura sia nei luoghi di cura, sia nei percorsi terapeutici attivati nei luoghi d'arte e cultura, sia alle esperienze di umanizzazione dei luoghi di cura

KEY WORDS: *medical humanities*, umanizzazione, welfare culturale, salutogenesi, servizi socio-assistenziali, servizi socio-sanitari, arti, cultura, luoghi d'arte, capacitazione

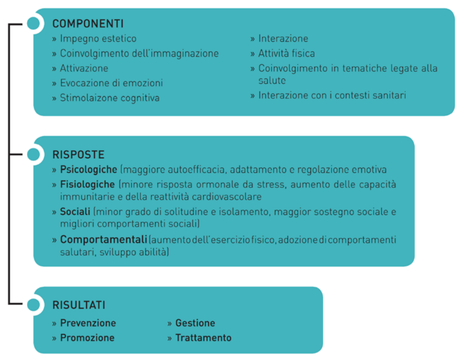
Ricognizione delle fonti di ricerca

Tale lavoro è stato svolto tenendo conto delle ricerche, nazionali ed internazionali, sia circoscritte in alcune aree territoriali che in certune realtà organizzative, nonché dei risultati ottenuti dalle buone prassi applicate a vari livelli territoriali ed organizzativi.

Salute e Cultura: l'altra dimensione della cura (alcune recenti ricerche)

- Report OMS 2019 "Quali sono le evidenze sul ruolo delle arti nel miglioramento del benessere e della salute?"
- Ricerca "Cultura e Salute. Verso un nuovo welfare culturale" - Progetto "*Well Impact*" - Fondazione Compagnia di San Paolo 2020/2021—Macroregione Piemonte/Liguria/Valle d'Aosta

Nesso tra arti e cultura



Conclusioni

⇒ ***Costruzione di un sistema di welfare culturale all'interno di un paradigma di welfare comunitario*** *attraverso:*

- *un tessuto istituzionale e sociale di orientamento, supporto e capacitazione, per passare dalla molteplicità di pratiche a un* ***ecosistema efficace e sostenibile****;*
- *il superamento della frammentarietà delle informazioni per puntare ad* ***azioni di sistema****;*
- *un aumento degli investimenti per costruire un* ***sistema strutturato di servizi*** *che, in alleanza con le comunità locali, moltiplichi la portata dei fattori salutogenici e li renda accessibili alla* ***cultura*** *viene riconosciuto un* ***ruolo portante*** *nello sviluppo umano e sociale e non di supplenza delle politiche sociali;*
- ***confronto permanente*** *con soggetti pubblici e privati che stanno varando nuove strategie di intervento sistematiche e sistemiche, coinvolgendo attori e portatori di interesse pubblici e privati, che lavorino in* ***un'ottica multidisciplinare, multilivello e intersettoriale*** *per costruire una comunità crossover, in cui cultura, salute, educazione, welfare ed economia si incontrino e co-progettino e attraverso il coinvolgimento degli «esperti di vita» - donne, famiglie, giovani, anziani, cittadini tutti, «adulti e competenti», che conoscono i propri bisogni e risorse, andando a costruire un' «alleanza di comunità»* ***superamento delle disuguaglianze di salute e sulla distribuzione dei determinanti sociali di salute;***
- *le opportunità previste nelle* ***programmazioni politiche locali, nazionali e internazionali*** *(Es: Piani di finanziamento Next Generation EU e del prossimo settennale di programmazione europea, Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025 in relazione al Piano delle Cronicità, Piano Pandemico per la gestione dell'emergenza Covid, profonda trasformazione in corso della medicina (ricerca scientifica e opportunità dell'intelligenza artificiale) e della sanità;*

⇒ *Le* ***condizioni*** *per portare avanti tale aspetto riguardano in particolare:*

- Il contesto e l'intersettorialità;
- Le partnership;
- Le *medical humanities*;
- L'informazione e l'accessibilità;
- Un «compromesso» digitale;
- La valutazione e la replicabilità dei progetti su cultura e salute;
- Un maggior investimento economico;
- La promozione di un concetto di salute di comunità

Il welfare culturale si innesta con il welfare di comunità

⇒ **Welfare di comunità:**

- con l'approccio «**One Health**» – Salute unica (PNRR – Missione 6 – creazione e rafforzamento delle reti di prossimità, delle strutture intermedie e della telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale; creazione di Case della Comunità e Ospedali di Comunità)
- l'***e-welfare*** **–** tecnologia e innovazione

Spinta progettuale di grande intensità sociale

(obiettivi convergenti con **Agenda 2030**, soprattutto «salute e benessere» e «città e comunità sostenibili»)

Ulteriori prospettive e sviluppi

Il servizio sociale, all'interno di questa configurazione, si colloca in maniera cruciale, in quanto ha competenze e professionalità per avvicinare le maglie di un mosaico di buone pratiche, puntando ad azioni di sistema; ha le capacità per interloquire con i vari stakeholders in un'ottica crossover al fine di progettare un sistema strutturato di servizi che, in alleanza con le comunità locali, moltiplichi la portata dei fattori salutogenici e li renda accessibili, saldando il divario sociale che esclude dalla salute più di cinque milioni di persone in condizioni di deprivazione con soluzioni più sostenibili, giuste ed efficaci, utilizzando, ad esempio, in questo processo la teoria del "rammendo" di Renzo Piano ed in particolare con riferimento alle missioni 5-6 del PNRR e agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Mappatura delle buone pratiche

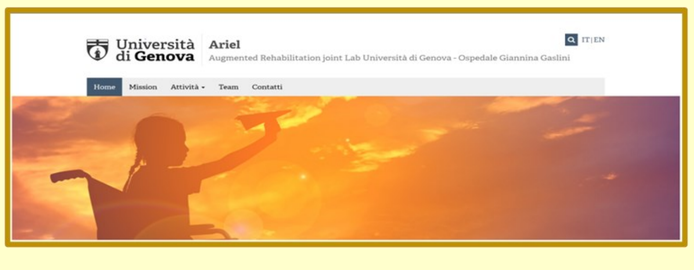
La cultura e l'arte nei percorsi di cura *fuori* dai luoghi di cura

Musei Toscani per l'Alzheimer

Museo Civico Bassano del Grappa
Danzare al museo per il Parkinson

InfoMus Lab di Genova

il centro di ricerca fa parte del laboratorio congiunto di riabilitazione aumentata ***ARIEL*** con l'ospedale pediatrico Gaslini di Genova

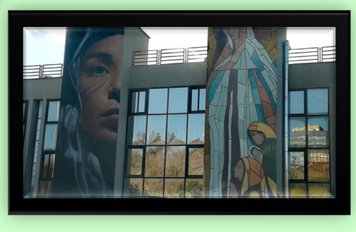


L'umanizzazione dei luoghi di cura attraverso *percorsi artistici e culturali*

casa dei Risvegli "Luca De Nigris" ed il teatro dei Risvegli—ospedale Bellaria di Bologna

Azienda Ospedaliera "ordine Mauriziano" di Torino

Azienda Ospedaliera "Santa Maria delle Grazie" di Pozzuoli



SGUARDO INTERNAZIONALE

Studio sperimentale al Chelsea and Westminster Hospital

Art in Medicine del Texas

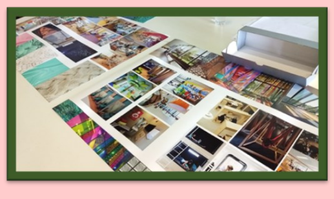
Art in Medicine del Texas

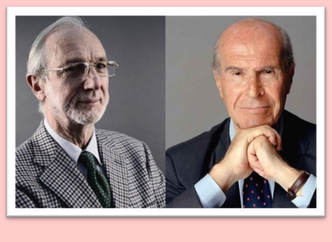
L'umanizzazione dei luoghi di cura attraverso *l'architettura della cura*

Hospice Pediatrico Fondazione «M. Teresa Chiantore Seràgnoli» - Bologna

Ospedale «Meyer» - Firenze

Spazi neonati – Ospedale Sant'Anna di Torino





- Commissione Ministeriale istituita nel 2000 dal Ministro alla Sanità, Veronesi: il nuovo modello di ospedale – 10 principi
- la teoria del «rammendo» di Piano